

ESTATE TIZIANESCA



All'ex villaggio Eni di Borca di Cadore spazi dedicati all'arte con Dolomiti Contemporanee

Progettoborca e concerto DC insieme alla Fondazione

Domani al villaggio Corte di Cadore riprende l'attività della Colonia il progetto è quello di recuperare gli ampi spazi pensati da Edoardo Gellner

► BORCA DI CADORE

Dolomiti Contemporanee insieme alla Fondazione Centro Studi Tiziano Cadore. L'appuntamento è per domani alle 15 nell'Open Studio di Progetto Borca, uffici di Dolomiti Contemporanee, all'ex Villaggio Eni di Borca. Qui inizierà il programma di DC che prevede la riapertura degli spazi che l'architetto Edoardo Gellner aveva previsto e dedicato alla Colonia del Villaggio Agip - Corte di Cadore. Obiettivo finale il recupero dell'intero Villaggio.

Spiega la presidente della Fondazione Centro Studi Tiziano Cadore, Maria Giovanna Coletti: «Una straordinaria sinergia è nata tra la Fondazione

Centro Studi Tiziano Cadore e il progetto Dolomiti Contemporanee. Il Centro tizianesco si è aperto al mondo e ha deciso di porsi nel panorama culturale e artistico cadornino, come un incubatore di "Start-Up" e promuovere congiuntamente alla cultura tizianesca, le nuove realtà cadornine e bellunesi, tra le quali ci sono le Dolomiti Contemporanee. È per questo che nel programma 2016 della Fondazione sono stati inseriti degli incontri con questa nuova realtà». Dopo la presentazione del progetto alle 15, ci sarà alle 18 una performance musicale "Playing the Cage" con il Trio New Landscapes, composto da Silvia Rinaldi al violino barocco, Luca Chiavinato al

liluto barocco e oud, e Francesco Ganassin al clarinetto basso. La performance musicale è ospitata nella zona della Gabbia dell'orso della Colonia.

«Nel 2001, la società Minoter», spiega Gianluca D'Inca Levis, di Dolomiti Contemporanee, «ha acquistato dall'Eni l'intero villaggio: le ville vengono restaurate e vendute, gli alberghi riavviati, ma rimangono alcuni problemi insoliti, tra i quali la Colonia. Come Dolomiti Contemporanee, abbiamo avviato il Progettoborca, un cantiere d'arte e cultura, con il quale si studia cosa fare del Villaggio e della Colonia. Fino al 1991, per oltre trenta anni, questa struttura ha accolto migliaia di bambini. Ma cosa potrà di-

ventare una struttura così grande a Borca, nel momento che non c'è più un'azienda in grado di utilizzarla? Nei mesi scorsi», aggiunge D'Inca Levis «Dolomiti Contemporanee ha partecipato al Concorso nazionale CheFare, ed è entrato nei 40 finalisti, su 600 candidati».

Il progetto presentato in concorso è stato appunto "Progettoborca", la piattaforma di rigenerazione attivata circa nell'agosto 2014, per l'ex Villaggio Eni di Borca di Cadore, grazie alla collaborazione con il Gruppo Minoter, proprietario del sito e che oggi prende vita grazie anche alla collaborazione della Fondazione Centro Studi Tiziano - Cadore.